

La struttura di Cicognola, gestita dal Centro di aiuto alla vita, ospita da settembre un paio di famiglie profughe Dalla Nigeria a Merate in cerca di una casa sicura

A Villa Guarnazzola vivono due coppie africane con figli neonati in attesa del riconoscimento dello status di rifugiati politici
I responsabili del Cav: «Quando sono arrivati qui in città erano come dei bambini bisognosi di tutto, disorientati e smarriti»

MERATE (zsb) Quando sono arrivati in città, l'8 settembre scorso, erano smarriti e disorientati come bambini. E ai volontari del Centro di Aiuto alla Vita, che li hanno accolti a Villa Guarnazzola, si sono affidati come a dei genitori, cui da allora si rivolgono per ogni più piccola incombenza e necessità ma anche per ricevere approvazione e consenso per ogni progresso raggiunto.

Approdate in Italia dalla Nigeria, al termine di un viaggio lungo, estenuante e pericoloso, le due giovani famiglie nigeriane che a Merate hanno trovato finalmente una casa sicura sono in attesa di ricevere, tramite la Prefettura, il riconoscimento di status di rifugiati politici. Dalle popolose città della Nigeria in cui hanno lasciato fratelli e sorelle, le due coppie sono fuggite in tempi diversi, come diverse sono le tragiche storie che si sono lasciate alle spalle. Il loro inglese, contaminato dall'idioma natio, è pressoché incomprendibile, come del resto i loro racconti, che a sprazzi ricostruiscono i brandelli di vicende tanto lontane quanto per noi oscure. Chiara appare solo una cosa: che dall'Africa tutti e quattro sono fuggiti per scappare a situazioni insostenibili e in alcuni casi addirittura a morte certa. Entrambe le coppie hanno avuto i loro piccoli in Italia: **Latifat**, 28 anni, ed **Eghosa**, 30, sono diventati mamma e papà di **Michelle** il 31 agosto; **Gift**, 25, e **George**, 26, hanno abbracciato per la prima volta il loro **Daniel** il 18 ottobre scorso al Mandic.

«Quando l'associazione Consolida, che fa da tramite tra la Prefettura e il territorio, ci contattò l'anno scorso per chiederci che disponibilità di accoglienza avessimo a Villa Guarnazzola, spiegammo loro che per le sue caratteristiche la nostra struttura avrebbe potuto accogliere solo famiglie con bimbi minori - ha spiegato **Alfredo Rausa**, vicepresidente del Cav e responsabile della struttura - Dell'arrivo di queste due famiglie, che da un anno erano ospiti a Sueglio in una struttura promiscua, siamo stati avvisati a luglio. Nel giro di un mese, ad agosto, abbiamo sistemato i loro due appartamenti al piano terra e procurato tutto il necessario per i bimbi. Eravamo preoccupati di non far-

Approdate in Italia in tempi diversi, si sono lasciate alle spalle storie drammatiche

UNA VITA SERENA
Da sinistra **Latifat** con in braccio **Michelle**, la presidente del Cav **Carmen Fabbri**, **Gift** e il piccolo **Daniel** nato settimana scorsa, ed **Alfredo Rausa**, vice presidente e responsabile di Villa Guarnazzola; sotto accanto al pozzo situato nel giardino della struttura



cela, ma grazie ad un'incredibile quanto provvidenziale gara di solidarietà, siamo riusciti a preparare tutto per tempo».

«Noi qui conviviamo quotidianamente con situazioni che sono le più complicate, le più disperate e a volte anche le più squallide che si possano immaginare - continua Rausa, che a Villa Guarnazzola trascorre ormai ogni giorno, sabato compreso, per verificare di persona che tutto sia a posto - ma quando sono arrivate queste due famiglie ho realizzato di avere a che fare per la prima volta con qualcosa di differente: in loro ho visto dei

bambini completamente dipendenti e bisognosi di aiuto. Per fortuna dei bimbi hanno anche l'entusiasmo e il desiderio di crescere».

«Quando sono arrivati a Merate non solo non conoscevano una parola di Italiano, nonostante fossero in Italia da un anno, ma non sapevano nulla, ma proprio nulla, delle più elementari regole di civile convivenza - aggiunge la presidente del Cav **Carmen Fabbri** - Bisogna spiegare loro tutto, ma proprio tutto, dalla gestione della spazzatura all'organizzazione della casa. Ed occorre avere molta pazienza, perché il nostro mondo è completamente diverso dal loro e le cose bisogna continuare a ripeterle, più e più volte. Devo comunque dire che sono veramente molto gentili e

di buone maniere: si vede che in qualche modo hanno ricevuto un'educazione, ma non un'istruzione, perché sono praticamente tutti e quattro analfabeti, anche se vengono dalle grandi città della Nigeria».

A tutte le loro necessità - cibo, energia elettrica, gas, visite mediche, medicinali, igiene personale, scarpe, vestiti e quant'altro - provvede il Cav con i 32,50 euro a persona (bimbi inclusi) che riceve al giorno dallo Stato.

«I nostri impegni nei loro confronti sono comunque tanti e onerosi - puntualizza Rausa -



Oltre ad assisterli nel disbrigo delle varie pratiche burocratiche e in tutte le mille, piccole

incombenze di ogni giorno, li accompagniamo tutti e quattro, tre volte alla settimana, per due ore al giorno, al corso di lingua e cultura italiana organizzato all'istituto comprensivo di Cernusco. Alcuni volontari si occupano di portarli e andarli a prendere, altri di tenere compagnia ai loro bimbi mentre fanno lezione. Ci stiamo anche adoperando per trovare loro un lavoro».

«Alfredo e Silvana (la moglie di Alfredo, ndr) sono per me come mamma e papà», dice con un sorriso che le illumina il viso **Latifat**, a conferma del legame di affetto, oltre che di riconoscenza, che la unisce ai volontari del Cav. «C'è Dio - continua raggianti - e poi ci sono loro». «Sì è vero», aggiunge facendo cenno di sì con la testa **Gift**, che deve il suo nome (che in Inglese significa «regalo») al fatto di essere nata il giorno di Natale. E un regalo, una seconda chance, è in effetti quella che ora il Cav e la

generosità di tante persone concedono a lei e alla sua famiglia. «Ogni tanto - confida Rausa - ci assale lo sconforto di non farcela. O di svuotare l'oceano con un cucchiaio - aggiunge **Carmen Fabbri** - Ma poi ci basta il sorriso di un bimbo per spronarci ad andare avanti per dare un filo di speranza a queste mamme».

Sabina Zotti



DIECI GLI APPARTAMENTI RICAVATI NEL COMPLESSO

«E' dal 2011 che il Cav ha in gestione il centro, ma il lavoro è tanto e i volontari ancora pochi»

MERATE (zsb) E' dal 2011 che il Centro di aiuto alla vita della Brianza Lecchese ha in gestione Villa Guarnazzola. La struttura di prima accoglienza, di proprietà della Curia, è rivolta a famiglie italiane e straniere, con minori a carico, che si trovano temporaneamente in uno stato di emergenza sociale ed educativa. Delle unità abitative ricavate all'interno del complesso, che è composto da due palazzine, sono al momento agibili dieci appartamenti (bilocali con bagno, riscaldamento autonomo e completamente arredati).

«Attualmente ne sono occupati otto su dieci, ma a breve aspettiamo l'arrivo di nuovi nuclei famigliari - spiega **Alfredo Rausa**, responsabile della struttura - Qui ogni sei mesi c'è un turn over».

«Il complesso avrebbe bisogno di manutenzione continua e anche di un intervento di ristrutturazione - aggiunge **Carmen Fabbri**, presidente del Cav - Anche il giardino, in cui abbiamo pure realizzato un orto, richiede continui lavori. Ma le nostre forze sono quelle che sono e saremmo felici di poter accogliere tra noi nuovi volontari».

ENERGY Saving
Lucernari srl

LUCERNARIO CON APERTURE
CUPOLE CIRCOLARI
LUCERNARI CONTINUI
IMPIANTI FOTVOLTAICI CHIAVI IN MANO CON PROGETTO

DETRAZIONE FISCALI 65%

PRODUZIONE E POSA IN OPERA DI:
• Lucernari termoformati
• Evacuatori di fumo e calore
• Tunnel e pensiline
• Impianti fotovoltaici

Contattaci per una consulenza o preventivo gratuito
MERATE, Via Enrico Fermi, 43, Tel 039.5788085
info@eslucernari.it - www.eslucernari.it

DINAMICA SNC
DI ANGELO E FABRIZIO CAZZANIGA

IMPRESA DI PULIZIE
L'IGIENE AL TUO SERVIZIO

La nostra azienda è in grado di erogare, oltre alle pulizie quotidiane e periodiche, anche i seguenti servizi:

- Pulizia industriale
- Pulizia uffici/appartamenti
- Pulizia locali commerciali e magazzini
- Pulizia locali dopo ristrutturazioni
- Lavaggio vetrate in altezza
- Lavaggio pareti e soffitti
- Lavaggio moquette a secco o ad umido
- Decerature e Incerature
- Trattamenti pavimenti cotto marmo e PVC
- Disinfestazione e derattizzazione
- Piccole manutenzioni
- Smaltimento dei rifiuti
- Facchinaggio
- Imbiancature e verniciature in genere

LA VALLETTA - Via Brusadelli, 13 - Cell. 348.7308013 - Fax 039.957412
Email: info@dinamicasnc.it - www.dinamicasnc.it